



Giunta Regionale della Campania

Decreto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Dipartimento:

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
1	08/01/2018	50	2	2

Oggetto:

PROCESSO VERBALE DEL xxxxx ELEVATO dal Comando dei Carabinieri xxxxxxxxxxxxxxxxx

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5EB5EFF356DC26963357E3F8285F9D6E89CB0B54

Frontespizio Allegato : 9F3958DE8DD7732C4DADB5BADEB6D6F13FD97311

IL DIRIGENTE

Il Dirigente

VISTI:

- la Legge 24/11/1981, n.689, che tra l'altro disciplina l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- il D.P.R. 22/07/1982, n.571, di attuazione degli artt.15 e 17 della L.689/1981, che detta norme sulle modalità con cui si opera il sequestro di cose;
- la Legge Regionale 28/02/1987, n.11, recante norme per la tutela degli Albi delle Imprese Artigiane e disciplina delle Commissioni Provinciali e Regionale per l'Artigianato;
- La Legge Regionale 10/01/1983, n.13, recante norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza della Regione o Enti delegati.
- la Legge 05/02/1992, n.122, che, tra l'altro, disciplina le attività di autoriparazione;
- il D.P.R. 14/12/1999, n.558, con cui è stato emanato il Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di Registro delle Imprese nonché per la semplificazione dei procedimenti di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane;
- l'art.10, in particolare, del succitato D.P.R. 558/1999, recante disposizioni in materia di imprese di autoriparazione;
- la circolare del 06.02.2002, prot. 501656, del Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni ed i Servizi che, in caso di imprese Artigiane, individua la Regione quale Autorità preposta alla irrogazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 10 della L.05.02.1997, n.122, nonché a ricevere e a decidere in merito alle istanze di dissequestro;
- la DGR n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla DGR n. 619/2016 che in attuazione di quanto previsto dal Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere,
- le modifiche ordinamentali secondo cui le competenze della 'U.O.D. 03 "Regimi Regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali distributive, cooperative e relative attività di controllo oltre alla Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- la DGR 249/2017 e il successivo DPGR 177 del 10/05/2017 hanno conferito l'incarico di dirigente responsabile della citata UOD 02 "Attività artigianali, commerciali distributive, cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" alla d.ssa Sabrina Beneduce;

PRESO ATTO:

- del processo verbale di infrazione n. xxxxxxxxx, a causa dell'esercizio di attività di xxxxxxxxx, per violazione dell'art. 10 della Legge 5 febbraio 1992, n. 122;
- del p.v. di sequestro amministrativo del 20/12/2017 effettuato dal medesimo Organo di vigilanza per le attrezzature e le strumentazioni nello stesso specificate, che sono state affidate in custodia giudiziaria alla Sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
- della dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse resa dal titolare della P.O. Nicola Franco e dalla Dirigente della UOD 02 Sabrina Beneduce presente nel fascicolo del procedimento;

VISTA ED ESAMINATA l'istanza di opposizione al sequestro presentata, a mezzo dell'avv. Immacolata Carratore, dal trasgressore Sig.ra xxxxxx in data 29/12/2017, acquisita al prot 3823 del 03/01/2018, corredata di visura camerale della xxxxxx presunto soggetto passivo nel procedimento sanzionatorio di cui trattasi secondo la parte;

RITENUTO di dover rigettare la proposta istanza, in quanto, stando al processo verbale del 20/12/2017, la parte del procedimento sanzionatorio è unicamente la Sig.ra xxxxxx che espletava

l'attività di xxxxx senza iscrizione alla sezione speciale dell'Albo Artigiani in xxxxxxxxxxxxxxxx, non essendovi prova alcuna che operasse in qualità di amministratrice della "xxxxxx" la quale, in ogni caso, non possiede alcuna abilitazione all'esercizio dell'attività di autocarrozzeria ai sensi del DPR 558/99;

Alla stregua dell' istruttoria effettuata dal titolare della posizione organizzativa di staff denominata "Attività sanzionatorie di competenza del Settore e relativo contenzioso per le attività artigiane L.689/81 e L.R. 13/83. Contenzioso."

RIGETTA

l'istanza di dissequestro, di cui al prot 3823 del 03/01/2018, perché infondata in fatto ed in diritto in quanto stando al processo verbale del 20/12/2017, la parte del procedimento sanzionatorio per violazione della L.122/92 è unicamente la Sig.ra xxxxx, espletava l'attività di xxxxxsenza iscrizione alla sezione speciale dell'Albo Artigiani non essendovi prova alcuna che operasse in qualità di amministratrice della "xxxxxx" la quale, in ogni caso, non possiede alcuna abilitazione all'esercizio dell'attività di autocarrozzeria ai sensi del DPR 558/99,;

CONFERMA

Il verbale di sequestro delle attrezzature nxxxxxxxxxxxxx ed il contenuto del relativo verbale di trasgressione di cui sopra, rimandando ogni decisione di merito, per violazione del disposto di cui al DPR 558/99, a successivo provvedimento contro cui potrà essere fatta opposizione nei termini con le modalità previste dall'art.22 della L.689/81 e successive modifiche.

Per la notifica della presente Determinazione si procederà ai sensi del c.p.c.

La presente Ordinanza va inviata:

- alla Segreteria di Giunta;

nonché va notificata al trasgressore.

Sabrina Beneduce